

DELLA TUTELA AMBIENTALE  
Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale VIA e VAS  
il Segretario della Commissione

La presente copia fotostatica composta  
di N° 7..... fogli è conforme al  
suo originale.  
Roma, li 21-11-2016

54



*Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

**Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS**

*Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e  
degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale*

\*\*\*

Parere n. 1966 del 15/11/2016

<b>Progetto:</b>	<p><i>Variante ex Art. 169 D.Lgs. 163/2006</i></p> <p><i>Asse Viario Marche-Umbria e quadrilatero di penetrazione. Maxi Lotto n.2: lavori di completamento della direttrice Perugia-Ancona tramite realizzazione della SS 318, tratto Pianello – Valfabbrica, della SS 76, tratti Fossato di Vico - Cancelli e Albacina - Serra San Quirico e realizzazione della Pedemontana Marche, tratto Fabriano - Muccia /Sfercia. Sublotto 1.1 – Variante in corso d'opera "Svincolo di Borgo Tufico"</i></p> <p>IDVIP: 3161</p>
<b>Proponente:</b>	<b>SOCIETÀ QUADRILATERO MARCHE - UMBRIA S.P.A.</b>

Handwritten notes and signatures on the right margin, including a large signature at the top and several initials and marks below.

Handwritten notes and signatures on the left margin, including a large signature at the bottom and several initials and marks above.

Asse Viario Marche-Umbria e quadrilatero di penetrazione. Maxi Lotto n.2: lavori di completamento della direttrice Perugia-Ancona, tramite realizzazione della SS 318, tratto Pianello – Valfabbrica, della SS 76, tratti Fossato di Vico - Cancelli e Albacina - Serra San Quirico e realizzazione della Pedemontana Marche, tratto Fabriano - Muccia /Sfercia. Sublotto 1.1 – Variante in corso d'opera "Svincolo di Borgo Tufico"

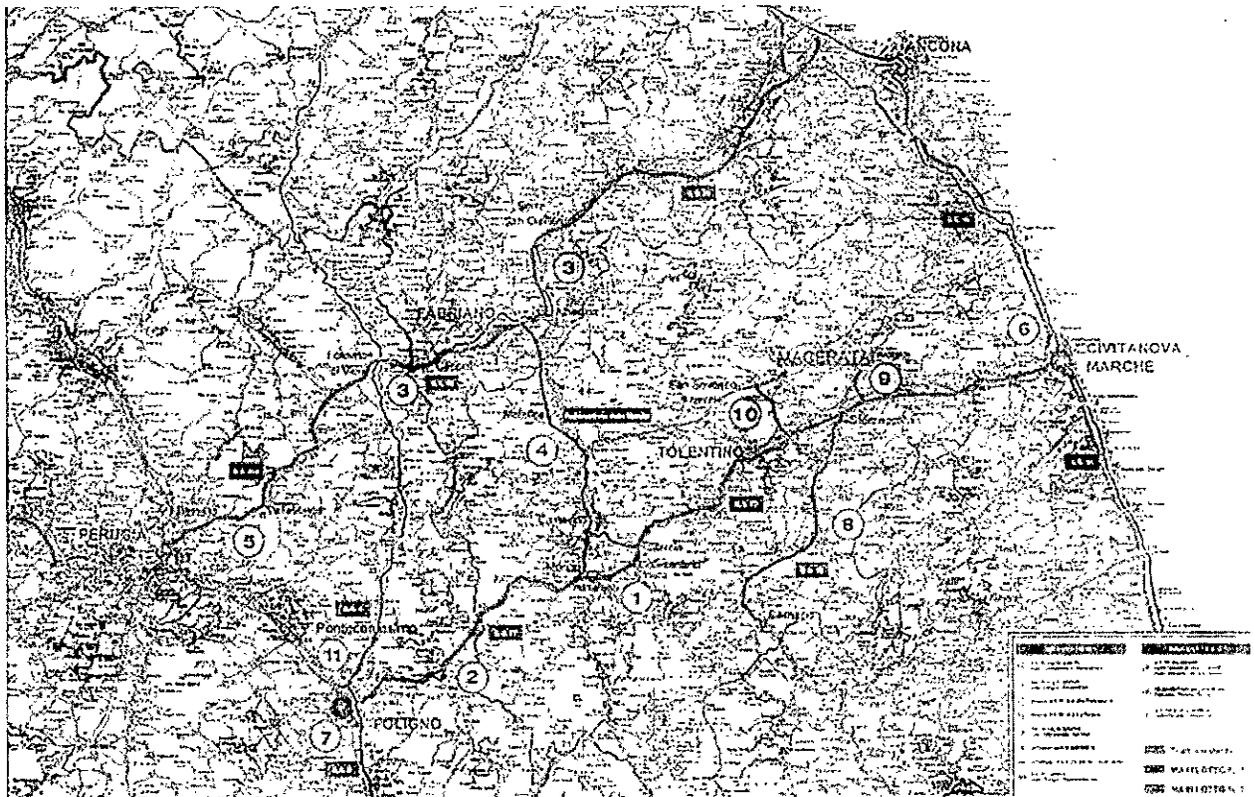
## 1 Premessa

L' "Asse Viario Marche Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna" è stato oggetto di delibera CIPE n.13 del 27.5.2004 su Progetto Definitivo; una successiva Delibera (n.101 del 29.3.2006) ha riguardato il così detto "Piano di Area Vasta (PAV)". L'Istruttoria VIA per l'Asse Viario aveva dato luogo a Parere positivo con prescrizioni del 21.5.2004 da parte della Commissione VIA Speciale.

L'intervento del 2° Maxilotto – 1° Stralcio è trattato – oltre che nelle parti generali – nell'Allegato 4 della Delibera CIPE n.13/2004, contenente le Prescrizioni sul passaggio da Progetto Definitivo (PD) a Progetto Esecutivo (PE). E' all'interno di tale Maxilotto che ricadono le parti d'opera oggetto della presente Variante.

Esso interessa parti della Direttrice Perugia - Ancona e il tratto ("Pedemontana delle Marche") che collega questa alla Direttrice Foligno - Civitanova Marche.

Il 1° Stralcio del 2° Maxilotto riguarda le tratte "Fossato di Vico – Cancelli" e "Albacina – Serra S. Quirico" della SS 76 (Sublotto 1.1, con le due tratte nell'ordine dirigendosi da Perugia ad Ancona) e la tratta "Pianello – Valfabbrica" della SS 318 (Sublotto 1.2, che è il più vicino a Perugia).



Prima dell'entrata in vigore della Legge 21.12.2001, n.443 ("Legge Obiettivo") e della redazione del programma di infrastrutture nazionali strategiche:

- il Ministero dell'Ambiente, di concerto con il Ministero per i Beni Culturali, con DEC/VIA n°4787 del 20.4.2000 aveva espresso giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del Progetto Definitivo relativo alla SS 318 "di Valfabbrica", tratta "Pianello – Valfabbrica", con prescrizioni da risolvere nell'ambito del Progetto Esecutivo;
- le tratte su indicate della SS 76 avevano formato oggetto del DEC/VIA n°6086 dell'8.5.2001, che – tra l'altro – prescriveva l'adeguamento alle norme CNR tipo III. L'analisi del tracciato della sede

*Asse Viario Marche-Umbria e quadrilatero di penetrazione. Maxi Lotto n.2: lavori di completamento della direttrice Perugia-Ancona tramite realizzazione della SS 318, tratto Pianello - Valfabbrica, della SS 76, tratti Fossato di Vico - Cancelli e Albacina - Serra San Quirico e realizzazione della Pedemontana Marche, tratto Fabriano - Muccia /Sfercia. Sublotto 1.1 - Variante in corso d'opera "Svincolo di Borgo Tufico"*

esistente aveva evidenziato che per la tratta "Fossato di Vico - Cancelli", a causa di problemi topografici e orografici, tale adeguamento richiedeva una variante di tracciato, il che ha indotto il soggetto aggiudicatore ad una nuova pubblicazione dei Progetti Definitivi ed alla trasmissione dei progetti stessi, corredati da un documento integrativo del SIA, per la Verifica di Ottemperanza. Detta Verifica di Ottemperanza è stata svolta dalla CSVIA. Gli esiti sono stati esposti con nota CSVIA/NT/76 del 13.2.2004, esprimendo giudizio positivo con prescrizioni residue.

Per l'approvazione del Progetto Esecutivo è stato applicato dal Proponente quanto al D.Lgs. 12.4.2006, n°163, art.185, c.7.

Come riepilogato nel **primo Parere di Verifica d'Attuazione (n. 329 del 29 luglio 2009)**, successivamente il Proponente Quadrilatero Marche Umbria S.p.A., con nota del 7.8.2008 prot.669 indirizzata alla Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del MATTM, acquisita agli atti in data 21.8.2008 prot. DSA-2008-0023185, ha trasmesso documentazione in formato cartaceo ai fini dell'avvio di una procedura "Varianti" di approvazione degli adeguamenti progettuali su Progetti Esecutivi del 1° Stralcio del 2° Maxilotto dell'Asse Viario.

La DGSA ha trasmesso la documentazione alla Commissione con nota prot. DSA-2008-0030144 del 24.10.2008, registrata in arrivo al prot. CTVA-2008-0003992 del 28.10.2008.

Con nota prot. DSA-2008-0031078 del 31.10.2008, registrata in arrivo al prot. CTVA-2008-0004198 del 6.11.2008, la DGSA ha successivamente trasmesso la documentazione integrativa per l'avvio della concomitante Verifica di Attuazione, facendo seguito alla nota prot. 673 in data 8.8.2008 del Proponente, con allegati, acquisita agli atti in data 21.8.2008 con prot. DSA-2008-0023190.

E' emerso che il Progetto Esecutivo, redatto dal General Contractor e presentato per la prima volta al MATTM, conteneva differenze rispetto al Progetto Definitivo in considerazione di:

- risposta a prescrizioni CIPE;
- variazioni diffuse connesse al sistema di aggiudicazione adottato dal Proponente per selezionare il General Contractor, mirante ad un'ottimizzazione tecnico-economica complessiva.

Ad un più attento esame della Normativa, la Quadrilatero Marche Umbria S.p.A., anche sulla scorta delle osservazioni procedurali dei Rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha ritenuto opportuno che in ogni caso il Progetto Esecutivo nel suo complesso fosse oggetto di verifica di conformità - al fine del mantenimento del giudizio di compatibilità ambientale e dell'emissione di eventuali ulteriori Prescrizioni - come prima fase della Verifica di Attuazione svolta dal Gruppo Istruttore designato. Il Proponente ha quindi indirizzato la nota prot.1030 del 19.12.2008, inviata altresì alla DGSA del MATTM, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alle competenti Soprintendenze, alla Regione Marche e alla Regione Umbria, anticipata per fax e definitivamente acquisita in originale dalla Commissione al prot. CTVA-2008-0005191 del 30.12.2008, con la quale, fra l'altro preannunciava la successiva trasmissione di elaborati di raffronto fra Progetto Esecutivo e Progetto Definitivo e dichiarava sorpassata l'istanza relativa alla procedura ex art. 169 del D.Lgs. 163/06, richiamando altresì la Delibera della Giunta Regionale delle Marche n.1771 dell'1.12.2008.

Detta Delibera è stata trasmessa dalla DGSA del MATTM alla Commissione con nota prot. DSA-2008-0038158 del 23.12.2008, acquisita in data 29.12.2008 al prot. CTVA-2008-0005165. Attraverso la stessa dalla Giunta Regionale della Marche <<...è stato accertato che le varianti ricadono all'interno del P.P. di Esproprio e/o della fascia di rispetto della strada; le varianti al Progetto Definitivo, proposte con il Progetto Esecutivo, non hanno quindi le caratteristiche di variante essenziale o rilevante>>.

Sulla base della documentazione acquisita, del sopralluogo e delle considerazioni su esposte, la CTVIA-VAS ha dunque deliberato che venisse accolta la domanda di non procedere ulteriormente nella procedura ex art. 169 del D.Lgs. 163/06, come richiesto dal Proponente con nota prot.1030 del 19.12.2008, e si effettuasse l'esame dell'intero Progetto Esecutivo come prima fase della Verifica di Attuazione, atteso che il Proponente trasmettesse i preannunciati elaborati integrativi di raffronto. Ciò è stato comunicato alla

*Asse Viario Marche-Umbria e quadrilatero di penetrazione. Maxi Lotto n.2: lavori di completamento della direttrice Perugia-Ancona, tramite realizzazione della SS 318, tratto Pianello – Valfabbrica, della SS 76, tratti Fossato di Vico - Cancelli e Albacina - Serra San Quirico e realizzazione della Pedemontana Marche, tratto Fabriano - Muccia /Sfercia. Sublotto 1.1 – Variante in corso d'opera "Svincolo di Borgo Tufico"*

DGSA del MATTM con nota prot. CTVA-2009-0000719 del 24.2.2009. Successivamente il Proponente ha effettuato una nuova trasmissione di elaborati con propria nota prot. n.1900-09 dell'8.4.2009, acquisita al prot. CTVA-2009-0001347 del 9.4.2009.

Su tali presupposti è stato emesso il **primo Parere di Verifica d'Attuazione (n. 329 del 29 luglio 2009)**. Oggetto dello stesso sono state dunque quelle Prescrizioni CIPE originate da Pareri del Ministero dell'Ambiente e mai oggetto di precedenti Verifiche di Ottemperanza. E' stato inoltre verificato che il Proponente avesse fornito risposte relativamente a tutti i punti della Delibera CIPE n.13 del 27.5.2004 nonché a quelli della Verifica di Ottemperanza svolta dalla CSVIA con esiti esposti con nota CSVIA/NT/76 del 13.2.2004, per dar luogo al **Progetto Esecutivo Approvato dagli Organi Deliberanti del Proponente (nel seguito PEA)**.

La presente Variante, redatta ai sensi del art. 169 comma IV del D. Lgs. n.163/2006, fa riferimento a modifica progettuale relativa allo **Svincolo di Tufico inserito nell'ambito del PEA della S.S.76 tratto Albacina - Serra San Quirico**.

La variante in esame consta essenzialmente in:

1. adeguamento planimetrico dello svincolo con riduzione della rotatoria;
2. introduzione di una paratia lungo il ramo H dello svincolo in luogo della scarpata prevista in PEA;
3. sostituzione della doppia paratia di pali prevista in corrispondenza della rotatoria dello svincolo (Rampa A) con una parete chiodata con biostuoia rinverditata.

In particolare l'adeguamento planimetrico dello svincolo nasce dall'esigenza di contenere quanto più possibile gli sbancamenti per la realizzazione delle rampe dello svincolo.

Dal suddetto adeguamento discende l'introduzione della paratia in corrispondenza della rampa H. La scelta di tale tecnica costruttiva consente inoltre una riduzione della fascia di territorio ricadente all'interno del Parco Regionale Gola della Rossa, impegnata dalla realizzazione dell'opera.

Infine, per quanto attiene alla rampa A, la necessità di ridurre quanto più possibile l'ingombro planimetrico della stessa, determina la rimodulazione del raggio di curvatura da cui discende l'eliminazione della doppia paratia di pali e la sua sostituzione con la parete chiodata con biostuoia rinverditata grazie alla quale viene ridotto anche l'impatto paesaggistico indotto dalla realizzazione dell'opera.

Al fine di verificare l'entità degli impatti prodotti dalla Variante in esame sull'ambiente, è stata redatta dal Proponente anche una "relazione di screening" i cui contenuti sono appresso sintetizzati. Infine, dal momento che lo svincolo ricade in un'area caratterizzata dalla presenza di vincoli paesaggistici è stata redatta relazione paesaggistica.

L'intervento ricade integralmente nel Comune di Fabriano (AN).

## **2 Iter procedurale dalla presente Variante**

**In data 14 ottobre 2015**, con nota prot. QMU-0007730-P acquisita al prot. DVA-2015-26732 del 26.10.2015, la Società Quadrilatero Umbria Marche S.p.A. avanzava istanza ai sensi dell'art.169, c.4, D.Lgs. 163/2006, trasmettendo la documentazione ai fini dell'avvio dell'istruttoria.

**In data 28 ottobre 2015**, con nota prot. DVA-2015-26927 acquisita al prot. CTVA-2015-3680 del 29.10.2015, la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA – VAS la documentazione inviata dalla Società Quadrilatero Umbria Marche S.p.A. ai fini dell'avvio dell'istruttoria.

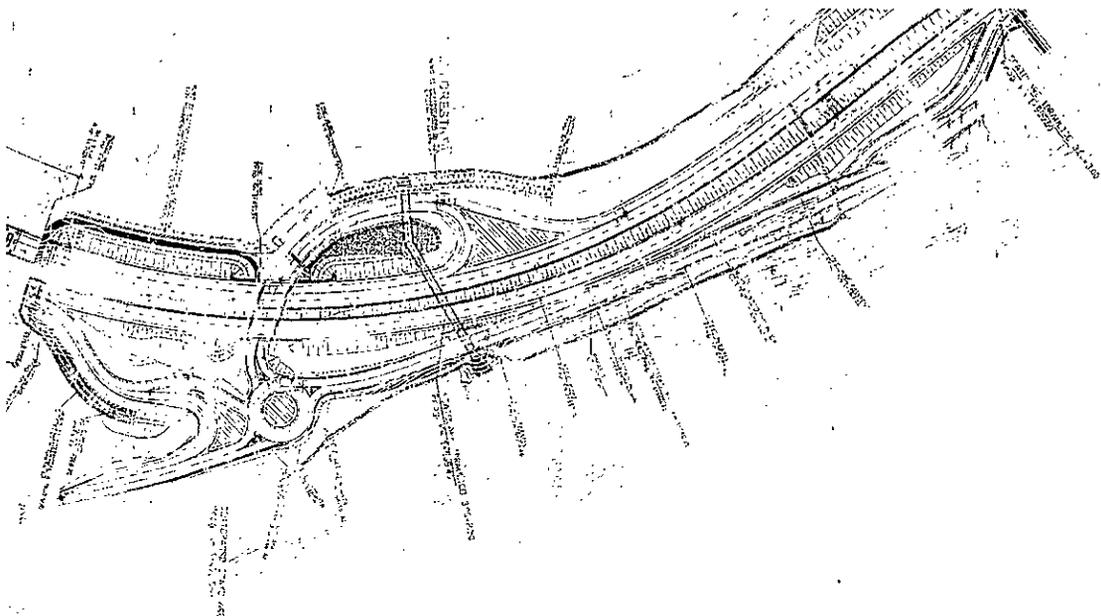
Asse Viario Marche-Umbria e quadrilatero di penetrazione. Maxi Lotto n.2: lavori di completamento della direttrice Perugia-Ancona tramite realizzazione della SS 318, tratto Pianello – Valfabbrica, della SS 76, tratti Fossato di Vico - Cancelli e Albacina - Serra San Quirico e realizzazione della Pedemontana Marche, tratto Fabriano - Muccia /Sfercia. Sublotto 1.1 – Variante in corso d'opera "Svincolo di Borgo Tufico"

In data 10 novembre 2015, con nota prot. CTVA-2015-3835, il Presidente della Commissione ha comunicato la composizione del Gruppo Istruttore.

In data 1 dicembre 2015, con nota prot. DG/BEAP/34.19.04/29677/2015, acquisita al prot. CTVA-2015-4177 del 1.12.2015, il MIBACT – DG Belle Arti e Paesaggio esprimeva parere favorevole con prescrizione di un controllo archeologico.

### 3 Richiami sintetici dell'opera – Motivi della presente Variante

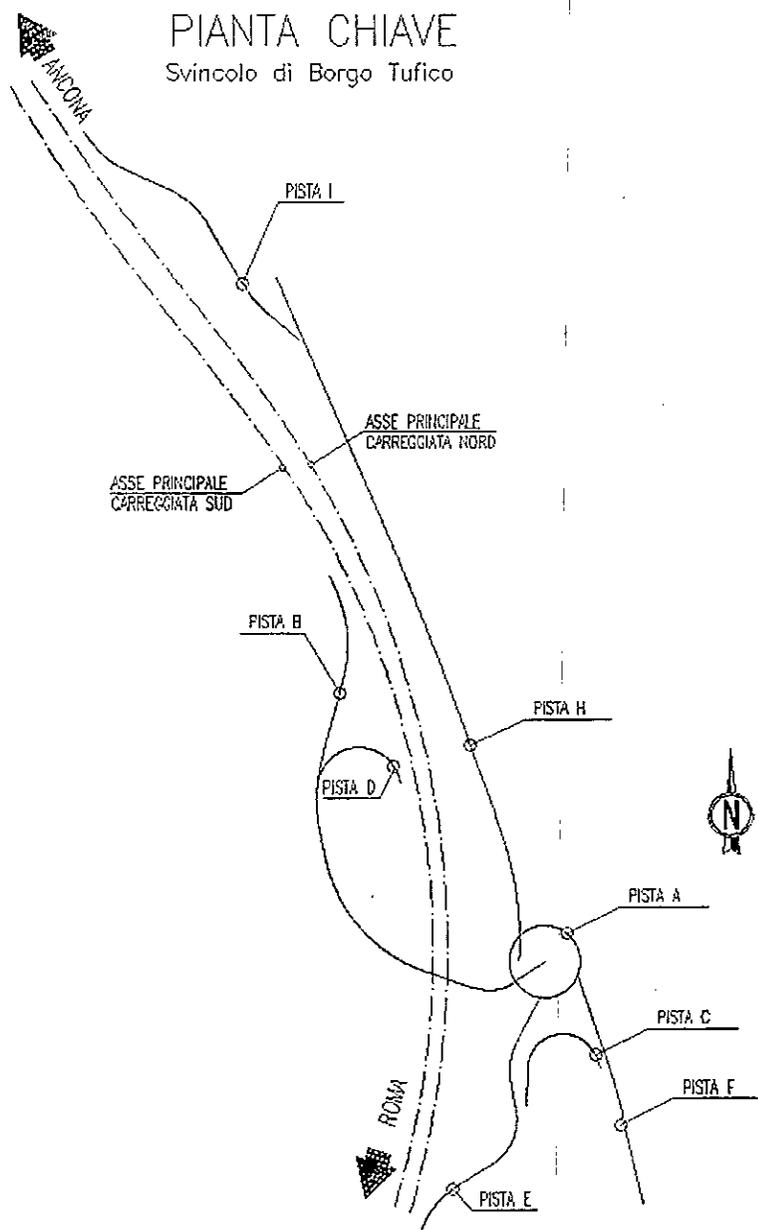
Da PEA, lo svincolo di Tufico, nell'ambito del quale si inserisce la S.S. 256 "Muccese" da sud e la S.S. 76 storica da nord, consente le seguenti manovre: diversione dalla Carreggiata Nord ed innesto sulla rotatoria, immissione in Carreggiata Nord dalla rotatoria, diversione dalla Carreggiata Sud ed innesto sulla rotatoria, immissione in Carreggiata Sud dalla rotatoria. La rotatoria risulta inoltre avere un braccio di potenziamento che permette di fare la manovra di diversione dalla Carreggiata Nord ed innesto con la S.S.256 "Muccese" senza dover impegnare la rotatoria stessa. Due bretelle di raccordo sono connesse alla rotatoria di svincolo: una per collegare la S.S.76 storica e l'altra per la S.S. 256. Nella figura che segue si riporta uno stralcio planimetrico comprendente lo svincolo in oggetto.



Di seguito si inserisce la pianta chiave dello svincolo con la denominazione dei rami costituenti e delle bretelle di raccordo.



Asse Viario Marche-Umbria e quadrilatero di penetrazione. Maxi Lotto n.2: lavori di completamento della direttrice Perugia-Ancona tramite realizzazione della SS 318, tratto Pianello - Valfabbrica, della SS 76, tratti Fossato di Vico - Cancelli e Albacina - Serra San Quirico e realizzazione della Pedemontana Marche, tratto Fabriano - Muccia /Sfercia. Sublotto 1.1 - Variante in corso d'opera "Svincolo di Borgo Tufico"



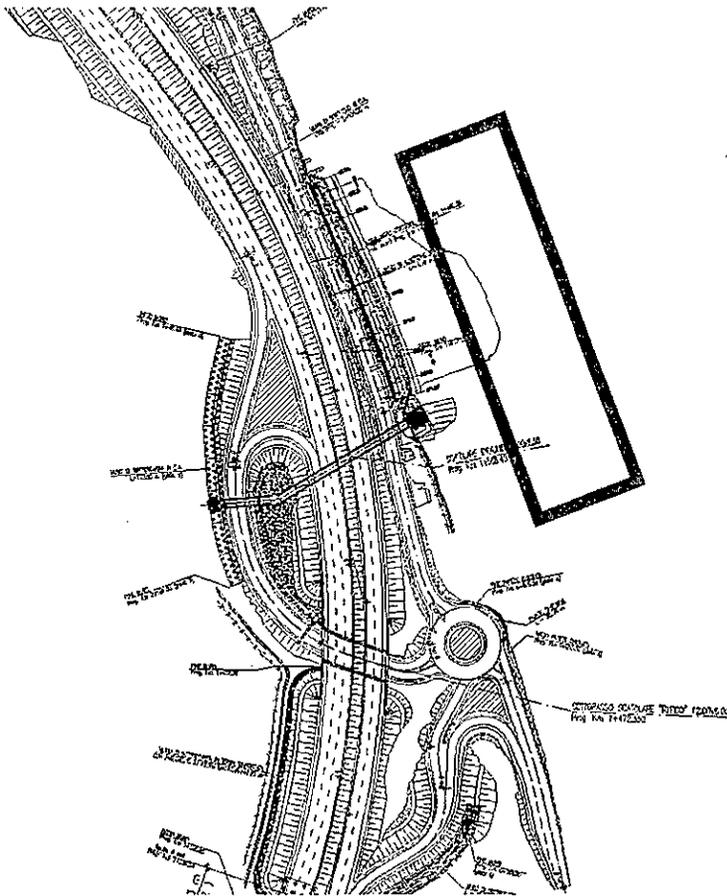
Per consentire la diversione dalla Carreggiata Nord e l'innesto sulla rotonda, è stata prevista una pista monodirezionale diretta (Pista E). Per potenziare la manovra di diversione dalla carreggiata Nord e d'innesto con la S.S.256 "Muccese" è stata prevista la Pista C. Per consentire l'immissione in Carreggiata Nord dalla rotonda, è prevista una pista bidirezionale (Pista H) che si stacca dalla rotonda, seguita da un'altra rampa monodirezionale (Pista I). Per consentire la diversione dalla Carreggiata Sud e l'innesto sulla rotonda, è stata prevista una corsia specializzata di uscita ed una pista monodirezionale diretta (Pista B). Per consentire l'immissione in Carreggiata Sud dalla rotonda, è adibita la stessa Pista B di collegamento tra la rotonda e la pista di immissione, e una pista monodirezionale diretta (Pista D) ed una corsia specializzata di immissione. Le quattro rampe di svincolo sono collegate alla rotonda (Pista A) a cui sono connesse anche le bretelle di raccordo alla S.S. 256 "Muccese" e alla S.S. 76 storica; per quest'ultima il collegamento avviene mediante le Piste H ed I.

Nell'ambito dello svincolo di Tufico si inserisce anche la bretella di raccordo alla S.S. 256 "Muccese" (Pista F) attraverso cui avviene l'innesto della rotonda alla rete secondaria e la distribuzione dei flussi in entrata ed uscita al territorio di Tufico, Albacina e Cerreto d'Esi.

Nell'ambito dello svincolo di Tufico si inserisce infine il collegamento con la S.S. 76 storica esistente e attraverso cui avviene l'innesto della rotonda alla rete locale. Il tronco di connessione con la S.S. 76 storica è realizzato mediante la già citata Pista H.

Asse Viario Marche-Umbria e quadrilatero di penetrazione. Maxi Lotto n.2: lavori di completamento della direttrice Perugia-Ancona tramite realizzazione della SS 318, tratto Pianello - Valfabbrica, della SS 76, tratti Fossato di Vico - Cancelli e Albacina - Serra San Quirico e realizzazione della Pedemontana Marche, tratto Fabriano - Muccia /Sfercia. Sublotto 1.1 - Variante in corso d'opera "Svincolo di Borgo Tufico"

La paratia che caratterizza la Variante svolge la funzione di opera di controripa per la pista H dello svincolo di Borgo Tufico. E' costituita da pali di grande diametro ed è tirantata con due ordini di tiranti attivi. Nella seguente figura è riportata la planimetria dell'area oggetto di studio.

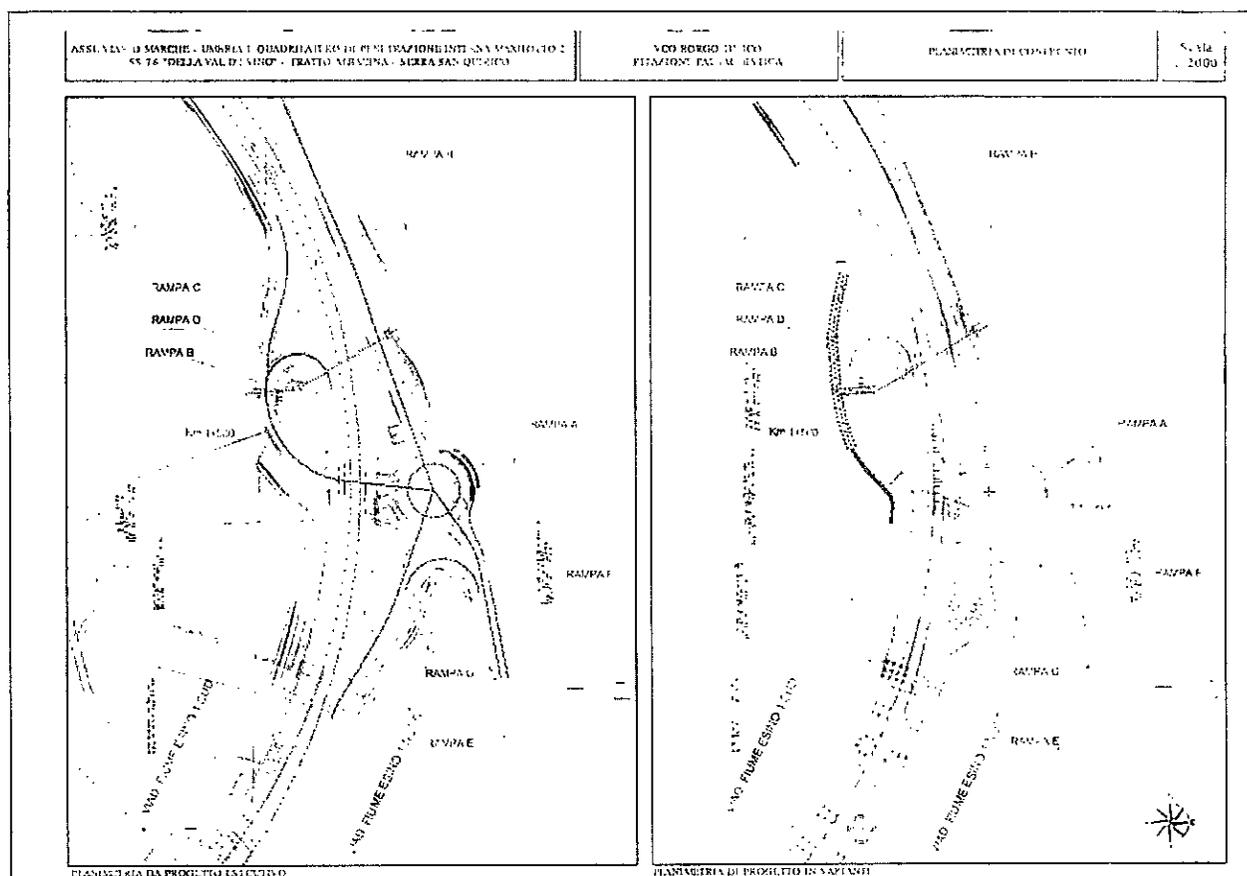


La Variante in esame trae origine dalla necessità di un più puntuale adeguamento dello svincolo alla situazione dei luoghi e alla necessità di contenere quanto più possibile gli sbancamenti per la realizzazione delle rampe dello svincolo

Il PEV (Progetto Esecutivo di Variante) lascia inalterato lo schema generale dello svincolo, consentendo le medesime manovre già previste dal PEA ed introduce nuove lavorazioni di scarsa rilevanza che hanno un effetto complessivamente migliorativo degli impatti dell'opera.

Handwritten notes and sketches at the bottom of the page, including various symbols, arrows, and illegible text.

Asse Viario Marche-Umbria e quadrilatero di penetrazione. Maxi Lotto n.2: lavori di completamento della direttrice Perugia-Ancona tramite realizzazione della SS 318, tratto Pianello – Valfabbrica, della SS 76, tratti Fossato di Vico - Cancelli e Albacina - Serra San Quirico e realizzazione della Pedemontana Marche, tratto Fabriano - Muccia /Sfercia. Sublotto 1.1 – Variante in corso d'opera "Svincolo di Borgo Tufico"



Nella così detta "relazione di screening", il Proponente ha esaminato elementi programmatici e ambientali appresso descritti.

Il Quadro Programmatico non presenta particolari distinte criticità – nel passaggio da PEA a PEV – relativamente a Piani e Vincoli. L'aspetto paesaggistico viene trattato in Relazione ad hoc. La riduzione del consumo di suolo rispetto al PEA è elemento in assoluto positivo.

## Quadro Ambientale

### *atmosfera*

Secondo il Progetto di Monitoraggio Ambientale del Maxilotto2 l'unico ricettore potenzialmente impattato dai lavori di realizzazione dello svincolo è un edificio isolato posto a circa 50m dallo svincolo ed a 380 m dall'inizio della paratia di pali. Tale punto è stato oggetto di diverse campagne di monitoraggio dei principali parametri della qualità dell'aria, che hanno rilevato sempre concentrazioni di inquinanti nettamente inferiori ai limiti previsti dalla legge.

Tuttavia nel caso in esame il Proponente rileva che, data la significativa distanza del punto dalla paratia oggetto di variante, nonché la quasi completa assimilabilità delle rimanenti lavorazioni previste dal PEV a quelle individuate nel PEA ai fini della dispersione degli inquinanti nell'atmosfera, la variante in esame non introduca alcun impatto aggiuntivo sulla componente atmosfera.

### *ambiente idrico superficiale e sotterraneo*

Il tracciato interessato dalla variante in parola ricade nell'ambito del lotto 1.1 B della SS. 76 ed è localizzato all'interno del bacino del Fiume Esino.

Per quanto attiene ai potenziali impatti sulle componenti indagate si rileva che le indagini condotte in sede di PEA e PEV, ai fini della realizzazione della paratia di pali, suggeriscono che l'opera in esame sia interessata da una scarsa circolazione idrica sotterranea; tuttavia, onde evitare l'insorgere di potenziali impatti è stato previsto un intervento di stabilizzazione di natura idraulica mediante tubi drenanti sub-orizzontali finestrati,

Asse Viario Marche-Umbria e quadrilatero di penetrazione. Maxi Lotto n.2: lavori di completamento della direttrice Perugia-Ancona tramite realizzazione della SS 318, tratto Pianello - Valfabbrica, della SS 76, tratti Fossato di Vico - Cancelli e Albacina - Serra San Quirico e realizzazione della Pedemontana Marche, tratto Fabriano - Muccia /Sfercia. Sublotto 1.1 - Variante in corso d'opera "Svincolo di Borgo Tufico"

messi in opera nella zona inferiore delle pareti di scavo.

Inoltre l'eliminazione della doppia paratia di pali in corrispondenza della rampa A, con una parete chiodata con rete e biostuoia rinverdata, avrà un impatto positivo sulla componente ambiente idrico.

Infine, data la quasi completa assimilabilità delle rimanenti lavorazioni previste dal PEV a quelle individuate nel PEA ai fini del potenziale inquinamento dell'ambiente idrico superficiale e sotterraneo si ritiene che la variante in esame non introduca alcun impatto aggiuntivo sulle componenti indagate.

#### suolo e sottosuolo

La lieve modifica planimetrica che interessa lo svincolo non ha alcun effetto sulla componente suolo e sottosuolo. Migliorativo sarà invece l'impatto connesso alla modifica della rampa A. Per quanto attiene alla realizzazione della paratia di pali, si adotterà l'ausilio di sondaggi a carotaggio continuo (SN1213, SN1214), del profilo geologico Carr. Nord e della carta geologico-strutturale di dettaglio. I valori così rilevati, da intendersi come i valori di miglior stima (valori caratteristici) dei parametri geotecnici delle formazioni in sito, saranno impiegati nei calcoli agli stati limite di esercizio (SLE). Per quanto riguarda i calcoli delle strutture agli stati limite ultimi (SLU), nell'ottica delle Norme Tecniche delle Costruzioni, tali parametri saranno opportunamente fattorizzati, in modo da evitare l'insorgere di qualsiasi criticità sulla componente indagata.

#### vegetazione flora e fauna

Quasi tutta l'area interessata dallo Svincolo di Tufico è caratterizzata da un elevato livello di antropizzazione. Il tracciato infatti si sviluppa in aree prevalentemente prive di valore vegetazionale, caratterizzate dalla presenza di coltivi prevalentemente abbandonati e/o incolti.

Gli unici elementi di pregio si rilevano in corrispondenza del ramo H dello svincolo che attraversa un tratto di bosco a dominanza di *Ostrya carpinifolia* e *Fraxinus ornus*.

Per quanto attiene agli elementi faunistici ed ecosistemici il tracciato è quasi interamente compreso negli agrosistemi con elementi diffusi arborei ed arbustivi (cfr. Carta delle unità faunistiche e Carta degli ecosistemi).

Anche in questo caso, in corrispondenza del ramo H, il progetto interessa una stretta fascia riconducibile agli ecosistemi degli ambienti boschivi di versante con radure intercluse.

Per quanto sin qui illustrato si ritiene che la lieve modifica planimetrica che interessa lo svincolo non abbia alcun effetto sulle componenti in esame. Per quanto attiene alla modifica della rampa A, l'eliminazione della doppia paratia di pali prevista nel PEA, con una parete chiodata con rete e biostuoia rinverdata, determina un impatto positivo sulla componente indagata, poiché consente di mantenere per quanto possibile il naturale declivio del versante ed estendere le aree ricoperte di vegetazione.

Infine per la paratia di pali, si rileva che la nuova metodologia costruttiva adottata comporta una sensibile riduzione della fascia area boscata interessata dalla realizzazione dell'infrastruttura e, pertanto, il PEV ha un impatto positivo sulla componente indagata.

#### rumore

Il Progetto di Monitoraggio ambientale relativo al sublotto 1.1. B del Maxilotto 2, ha individuato, in prossimità dello Svincolo di Tufico, un recettore. Si tratta di un edificio isolato posto a circa 50m dallo svincolo ed a 380 m dall'inizio della paratia di pali.

In corrispondenza di tale punto, nel corso delle attività di monitoraggio sin qui effettuate, non è stato rilevato alcun superamento dei limiti di legge previsti dovuto alle lavorazioni di cantiere.

Nel caso in esame si ritiene che, data la significativa distanza del punto dalla paratia oggetto di variante, nonché la quasi completa assimilabilità delle rimanenti lavorazioni previste dal PEV a quelle individuate nel PEA ai fini dell'inquinamento acustico, la variante in esame non introduca alcun impatto aggiuntivo sulla componente rumore.

L'inserimento del recettore tra quelli indagati nel PMA consente di verificare sul campo questa previsione.

#### vibrazioni

La variante proposta non comporta attività potenzialmente rilevanti ai fini della componente.

*Asse Viario Marche-Umbria e quadrilatero di penetrazione. Maxi Lotto n.2: lavori di completamento della direttrice Perugia-Ancona tramite realizzazione della SS 318, tratto Pianello – Valfabbrica, della SS 76, tratti Fossato di Vico - Cancelli e Albacina - Serra San Quirico e realizzazione della Pedemontana Marche, tratto Fabriano - Muccia /Sfercia. Sublotto 1.1 – Variante in corso d'opera "Svincolo di Borgo Tufico"*

### *paesaggio*

Oggetto di apposita Relazione (cfr seguito)

### *radiazioni ionizzanti e non ionizzanti*

La variante proposta non comporta modifiche potenzialmente rilevanti ai fini della componente.

### *salute pubblica*

La variante proposta non comporta modifiche potenzialmente rilevanti ai fini della componente.

### *descrizione delle misure per la mitigazione di eventuali effetti negativi*

Il progetto di variante non induce impatti aggiuntivi rispetto a quanto previsto in fase di PEA, pertanto gli interventi di mitigazione previsti faranno riferimento ai criteri esposti nei relativi elaborati di PEA.

### *monitoraggio*

L'intervento non introduce nuovi potenziali impatti né nuovi potenziali recettori e, pertanto, è stato ritenuto dal Proponente di non introdurre ulteriori punti di misura al Piano di Monitoraggio Ambientale approvato e in fase di esecuzione.

### Approfondimento sulla componente paesaggio

In generale il lotto 1.1.B della SS.76 si sviluppa interamente all'interno della Regione Marche, interessando i Comuni di Fabriano, Genga e Serra San Quirico.

L'intervento in progetto consiste, per la maggior parte, in un allargamento della sede attuale. Il tratto dalla galleria Gola della Rossa allo svincolo di Serra San Quirico (circa 5 km) è invece previsto, per la carreggiata nord, in nuova sede.

Il tracciato di progetto ha origine in località Albacina nel comune di Fabriano (Ancona) e termina oltre lo svincolo di Serra San Quirico (dopo 13450 km per la carreggiata nord e 13950 km per la sud) in territorio dell'omonimo comune, dove inizia il tratto di S.S. 76 già a due corsie per senso di marcia e a carreggiate separate che, dopo 56 km, arriva al casello autostradale di Ancona Nord sulla A14 e, dopo ulteriori 4 km, all'aeroporto "Raffaello Sanzio" di Ancona Falconara.

Il tratto iniziale del percorso di progetto, interessato dall'intervento in esame, è inserito in un corridoio, già infrastrutturato dalla S.S. 76 storica e dalla linea ferroviaria Orte-Falconara, che occupa il piede del versante della valle formata dal Torrente Giano, che poco più avanti, in località Borgo Tufico, confluisce nel Fiume Esino. A valle del punto di confluenza dei due corsi d'acqua, lungo la sponda destra dell'Esino, si trova il centro di Borgo Tufico (frazione di Fabriano) e l'ampia area industriale dove trovano sede importanti edifici produttivi del settore meccanico.

Il paesaggio d'area vasta presenta, con riferimento al corridoio interessato dall'infrastruttura di progetto, un mosaico complesso di habitat con vegetazione forestale a vari stadi evolutivi, che ben rappresentano il dinamismo subito dalle originarie, compatte, coperture forestali verso stadi degradati o artificializzati ad opera degli interventi e della presenza antropica.

Da un punto di vista climatico, si deve considerare che l'opera in questione si sviluppa tra le Regioni Umbria e Marche ed è attraversata dalla catena degli Appennini che lo ripartisce nel versante adriatico ed in quello tirrenico. Pertanto, il clima che ne risulta, pur sempre nell'ambito di quelli definibili temperati, presenta delle sensibili differenze fra i due versanti. I territori che appartengono alle Marche sono caratterizzati dai segni propri del clima mediterraneo, simili a quelli del settore nord-orientale dell'Italia. Per contro, le aree del versante tirrenico tendono ad assumere un carattere climatico moderatamente continentale.

Le località situate sul versante adriatico, rispetto a quelle tirreniche, fanno registrare un maggior numero di giorni piovosi ed anche una maggiore quantità di acqua di precipitazione, meno evidente nei mesi estivi.

In particolare, l'area oggetto d'intervento, dal punto di vista paesaggistico, è interamente riferibile alla fascia

*Asse Viario Marche-Umbria e quadrilatero di penetrazione. Maxi Lotto n.2: lavori di completamento della direttrice Perugia-Ancona tramite realizzazione della SS 318, tratto Pianello - Valfabbrica, della SS 76, tratti Fossato di Vico - Cancelli e Albacina - Serra San Quirico e realizzazione della Pedemontana Marche, tratto Fabriano - Muccia /Sfercia. Sublicto 1.1 - Variante in corso d'opera "Svincolo di Borgo Tufico"*

appenninica (cfr Carta della Morfologia del Paesaggio).

Essa inoltre, in corrispondenza del ramo H dello svincolo incontra il limite dal parco regionale Gola della Rossa e lo attraversa, pur mantenendosi sempre in una fascia estremamente marginale rispetto allo stesso.

Il progetto di monitoraggio ha controllato le alterazioni del paesaggio connesse alla realizzazione dello svincolo e non ha rilevato alcuna criticità.

Per quanto attiene al PEV in esame si rileva che la nuova configurazione planimetrica dello svincolo, solo lievemente differente da quella prevista nel PEA, non induce alcun impatto aggiuntivo sul paesaggio.

Per quanto attiene alla modifica della rampa A, l'eliminazione della doppia paratia di pali prevista nel PEA, con una parete chiodata con rete e biostuoia rinverdata, ha un impatto positivo sulla componente paesaggio, poiché consente di mantenere per quanto possibile il naturale declivio del versante ed estendere le aree ricoperte di vegetazione.

Inoltre si rileva che la nuova metodologia costruttiva adottata consente di ridurre sensibilmente la fascia ricadente all'interno del parco regionale Gola della Rossa e, pertanto, il PEV non ha impatti negativi sulla componente indagata.

### Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale VIA - VAS esprime parere ai sensi dell'art. 169, comma 4, del D.Lgs. 163/2006, che per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza sussistano le condizioni di cui al comma 3 dello stesso art.169 del D.Lgs. 163/2006 perché la proposta di Variante relativa ad *Asse Viario Marche-Umbria e quadrilatero di penetrazione. Maxi Lotto n.2: lavori di completamento della direttrice Perugia-Ancona tramite realizzazione della SS 318, tratto Pianello - Valfabbrica, della SS 76, tratti Fossato di Vico - Cancelli e Albacina - Serra San Quirico e realizzazione della Pedemontana Marche, tratto Fabriano - Muccia /Sfercia. Sublicto 1.1 - Variante in corso d'opera "Svincolo di Borgo Tufico"*

sia approvata, prescrivendo che

1) Dovranno essere riaggiornati tutti gli elaborati del Progetto Esecutivo e del PMA, che si tratti di relazioni o tavole di progetto, in cui le modifiche apportate dalla presente Variante incidano su indicazioni fornite di qualunque genere, riverificando anche la coerenza complessiva. Essi dovranno essere tempestivamente forniti al fine del prosieguo della Verifica di Attuazione.

2) Si dovrà comunque tener conto di tutti i provvedimenti di minimizzazione degli impatti ambientali già inseriti nel Progetto Esecutivo e di tutte le prescrizioni e raccomandazioni impartite da Enti e Amministrazioni.

Ing. Guido Monteforte Specchi  
(Presidente)

Cons. Giuseppe Caruso  
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone  
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno  
d'Alcontres  
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Asse Viario Marche-Umbria e quadrilatero di penetrazione. Maxi Lotto n.2: lavori di completamento della direttrice Perugia-Ancona tramite realizzazione della SS 318, tratto Pianello - Valfabbrica, della SS 76, tratti Fossato di Vico - Cancelli e Albacina - Serra San Quirico e realizzazione della Pedemontana Marche, tratto Fabriano - Muccia /Sfercia. Sottolotto 1.1 - Variante in corso d'opera "Svincolo di Borgo Tufico"

Avv. Sandro Campilongo  
(Segretario)

Sandro Campilongo

Prof. Saverio Altieri

Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

Renzo Baldoni

ASSENTE

Avv. Filippo Bernocchi

ASSENTE

Ing. Stefano Bonino

Stefano Bonino

Dott. Andrea Borgia

Andrea Borgia

Ing. Silvio Bosetti

Silvio Bosetti

Ing. Stefano Calzolari

Stefano Calzolari

Ing. Antonio Castelgrande

Antonio Castelgrande

Arch. Giuseppe Chiriatti

Giuseppe Chiriatti

Arch. Laura Cobello

Laura Cobello

Prof. Carlo Collivignarelli

Carlo Collivignarelli

Dott. Siro Corezzi

Siro Corezzi

Dott. Federico Crescenzi

Federico Crescenzi

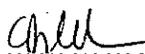
Prof.ssa Barbara Santa De Donno

Barbara Santa De Donno

Cons. Marco De Giorgi

Asse Viario Marche-Umbria e quadrilatero di penetrazione. Maxi Lotto n.2: lavori di completamento della direttrice Perugia-Ancona tramite realizzazione della SS 318, tratto Pianello - Valfabbrica, della SS 76, tratti Fossato di Vico - Cancelli e Albacina - Serra San Quirico e realizzazione della Pedemontana Marche, tratto Fabriano - Muccia /Sfercia. Sublotto 1.1 - Variante in corso d'opera "Svincolo di Borgo Tufico"

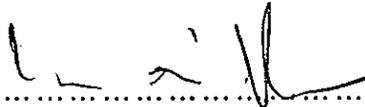
Ing. Chiara Di Mambro



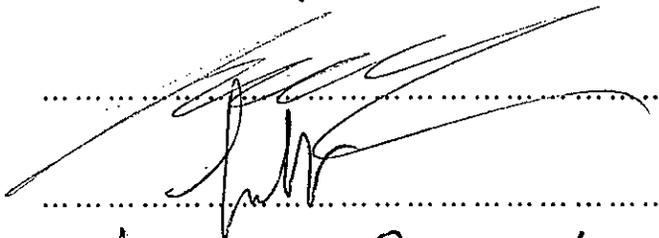
Ing. Francesco Di Mino

ASSENTE

Avv. Luca Di Raimondo



Ing. Graziano Falappa



Arch. Antonio Gatto

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini



~~Prof. Antonio Grimaldi~~

ASSENTE

Ing. Despoina Karniadaki



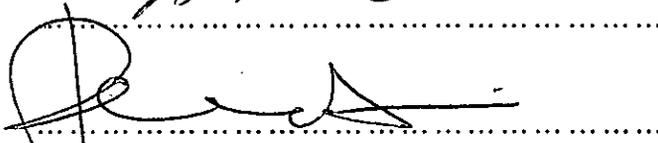
Dott. Andrea Lazzari



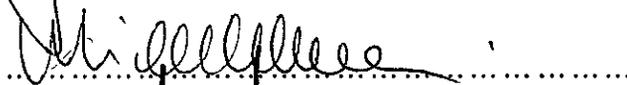
Arch. Sergio Lembo



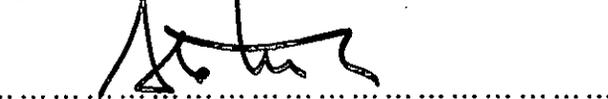
Arch. Salvatore Lo Nardo



Arch. Bortolo Mainardi



Avv. Michele Mauceri



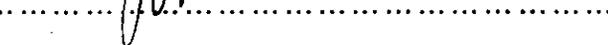
Ing. Arturo Luca Montanelli



Ing. Francesco Montemagno



Ing. Santi Muscarà

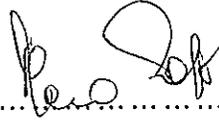


Arch. Eleni Papaleludi Melis

ASSENTE

Asse Viario Marche-Umbria e quadrilatero di penetrazione. Maxi Lotto n.2: lavori di completamento della direttrice Perugia-Ancona tramite realizzazione della SS 318, tratto Pianello - Valfabbrica, della SS 76, tratti Fossato di Vico - Cancelli e Albacina - Serra San Quirico e realizzazione della Pedemontana Marche, tratto Fabriano - Muccia /Sfercia. Sublotto 1.1 - Variante in corso d'opera "Svincolo di Borgo Tufico"

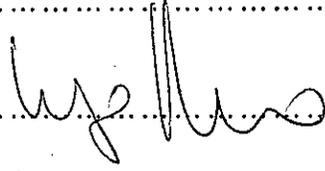
Ing. Mauro Patti



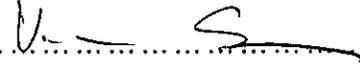
ASSENTE

Cons. Roberto Proietti

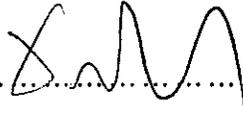
Dott. Vincenzo Ruggiero



Dott. Vincenzo Sacco



Avv. Xavier Santiapichi



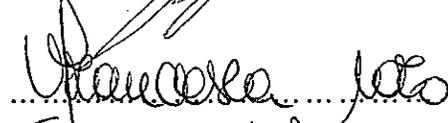
Dott. Paolo Saraceno



Dott. Franco Secchieri



Arch. Francesca Soro



Dott. Francesco Carmelo Vazzana



Ing. Roberto Viviani

